



**ARSENALE MILITARE MARITTIMO
LA SPEZIA**

REPARTO SUPPORTO TECNICO ARSENALE

CAPITOLATO DEL SERVIZIO D'INGEGNERIA

***ID_2159 – MARINARSEN LA SPEZIA
– FABBRICATO 58 –
RIQUALIFICAZIONE TETTOIA E MAGAZZINO***

**DISCIPLINARE D'INCARICO PER L'AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO D'INGEGNERIA
PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA**

SOMMARIO

1. OGGETTO E FINALITÀ.....	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
3. DESCRIZIONE DELLE OPERE DA PROGETTARE.....	5
3.1. DESCRIZIONE CARATTERISTICHE IMMOBILE E SITO.....	5
3.2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	5
4. DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI DA FORNIRE	5
4.1. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO - ECONOMICA, PARERI ED AUTORIZZAZIONI ..	6
4.2. PROGETTO ESECUTIVO.....	6
4.3. CRITERI AMBIENTALI MINIMI	8
4.4. REDAZIONE, CONSEGNA E PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI	8
4.5. COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ	9
5. TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI.....	10
6. CORRISPETTIVO	11
7. PAGAMENTI	11
8. APPROVAZIONE, VERIFICA, ULTIMAZIONE E VALIDAZIONE	12
9. GARANZIE E REQUISITI MINIMI DA GARANTIRE.....	12
10. SUBAPPALTO	13
11. CONTESTAZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE	13
12. ECCEZIONI E RISERVE DELL’AFFIDATARIO	14
13. REVISIONE PREZZI	14
14. TUTELA DEL SEGRETO MILITARE.....	14
15. ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE.....	15
16. ELENCO DEGLI ALLEGATI.....	15

1. OGGETTO E FINALITÀ

Il presente disciplinare ha per oggetto l'affidamento dell'incarico a soggetto esterno all'Amministrazione Difesa (AD) della redazione della progettazione esecutiva relativa ai lavori **“Riqualificazione della tettoia per ricovero autoveicolo antincendio – Modello Rosenfire e Riqualificazione del Fabbricato per personale giornaliero NAGE (Nucleo Antincendio e Gestione emergenze) – Fabbricato 58”** - ubicati all'interno dell'Arsenale Marittimo Militare di La Spezia in un'area attualmente in uso a Marinarsen La Spezia.

È compresa la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile e appaltabile.

La progettazione dovrà essere redatta secondo le prescrizioni indicate nell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 nonché di tutte le leggi e le norme vigenti in materia e ogni altra attività prevista nel presente Disciplinare Tecnico e in ottemperanza dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (approvato con DM 11 ottobre 2017).

La sopra citata progettazione dovrà essere comprensiva di tutti gli elaborati, ed i relativi contenuti, indicati all'interno delle Linee Guida per la redazione del progetto esecutivo del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Luglio 2021 e del Titolo II - sezione IV del D.P.R. n. 207/2010, nonché di tutti gli elaborati richiesti dagli Enti competenti ad esprimere pareri ed autorizzazioni sul progetto.

Come specificato nel disciplinare di gara, il presente appalto non è suddiviso in lotti ai sensi dell'art. 58 del Codice poiché si ritiene il lotto unico più funzionale alla compiuta definizione della progettazione per la realizzazione dell'opera, ai fini dell'ottenimento delle approvazioni, dell'esito positivo della procedura di verifica e di esecuzione dei lavori. Nel presente documento, per semplicità di trattazione, si intende per: “Amministrazione”, l'amministrazione aggiudicatrice del servizio in parola; “Aggiudicatario”, il soggetto che eseguirà il servizio in parola comprensivo di sub-contraenti e sub-appaltatori eventuali. Il presente documento sarà parte integrante del contratto che verrà stipulato a valle della procedura di affidamento del servizio. Esso stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali a carico dell'affidatario, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario del servizio in oggetto.

Tutte le prescrizioni contenute nel presente disciplinare e i relativi oneri si intendono compresi e compensati nell'importo a base di gara e l'affidatario ne tiene conto nel formulare la propria offerta.

Nell'esecuzione delle prestazioni previste dal presente atto saranno osservate le prescrizioni contenute nel D. Lgs. n. 81/2008, nel D. Lgs. 36/2023 (nuovo codice dei contratti), delle linee guida dell'ANAC, del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 per quanto vigente e del Regolamento dei Lavori del Genio Militare di cui al D.P.R. 236/2012, ed in base a tutte le altre indicazioni di carattere generale e particolare, impartite da GENIODIFE e da MARIUGINFRA.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici".

Si riportano di seguito una serie di norme a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, demandando la determinazione completa delle regole e delle norme applicabili:

- DPR 308/2001 e s.m.i. di seguito denominato "Testo unico dell'edilizia";
- DPR 207/2010 e s.m.i. di seguito denominato "Regolamento" per le disposizioni ancora in vigore;
- DPR 236/2012 di seguito denominato "Regolamento Difesa";
- D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. di seguito denominato "Codice beni culturali e paesaggio";
- D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di seguito denominato "Codice ambientale";
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. di seguito denominato "Testo unico della sicurezza";
- D.Lgs. 66/2010 e s.m.i. di seguito denominato "Codice dell'ordinamento militare";
- D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. di seguito denominato "Codice";
- Regolamenti attuativi ANAC del "Codice dei contratti";
- L. 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- DL 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;
- L. 23 dicembre 2021, n. 238, c.d. "Legge europea 2019-2020";
- DM 11/10/2017 e s.m.i. di seguito denominato "Decreto CAM", in altre parole Criteri Ambientali Minimi per appalti di servizi;
- DM 01/12/2017 n. 560 coordinato con le modifiche apportate dal decreto MiMS 02/08/2021 n. 312 di seguito denominato "Decreto BIM";
- DM 17/01/2018 e s.m.i. e relativa circolare applicativa n. 7 del CSLLPP del 19/01/2019 di seguito denominati "NTC (Norme Tecniche per le Costruzioni)";
- OPCM 3274/2003 aggiornato con OPCM 3519/2006 recante i "criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale";
- Delibera Giunta Regionale n. 153 del 02/03/2004 della Regione Puglia di seguito denominata "Normativa regionale di classificazione sismica";
- DM 03/08/2015 aggiornato con DM 12/04/2019 e DM 18/10/2019 di seguito denominato "Codice di prevenzione incendi";
- DPR 151/2011 e s.m.i. di seguito denominato "Regolamento di prevenzione incendi";
- DPR 503/1996 di seguito denominato "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- DM 37/2008 recante "disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- Nuova Norma CEI 64-8/8-1 "Efficienza energetica degli impianti elettrici";
- L. 09/01/1991, n. 10 - Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- D.Lgs. 192/2005 di seguito denominato "Rendimento energetico nell'edilizia";
- D.Lgs. 311/2006 - Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- D.Lgs. n. 28/2011 "Uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- DPR 74/2013 "Impianti termici, climatizzazione, acqua calda sanitaria";

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

- D.Lgs. 102/2014 e s.m.i. - Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE. (14G00113).

Le modalità di redazione degli elaborati dovranno essere conformi altresì a:

- regolamenti edilizi;
- normative e linee guida di Enti territoriali e locali;
- indicazioni/prescrizioni per autorizzazioni/nulla osta/pareri/ecc. da parte di Enti/Aziende competenti.

3. DESCRIZIONE DELLE OPERE DA PROGETTARE

3.1. DESCRIZIONE CARATTERISTICHE IMMOBILE E SITO

Obiettivo del presente documento è, pertanto, riqualificare la tettoia in quanto le attuali dimensioni, in particolare le altezze, non consentono il ricovero del nuovo autoveicolo antincendio in dotazione al NAGE di questa Direzione arsenalizia. Inoltre si procederà alla riqualificazione del fabbricato con relativa impiantistica elettrica, termica, idrica e di scarico per ospitare il personale giornaliero di servizio presso il NAGE.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Le tipologie degli interventi necessari al fine di conseguire la riqualificazione degli immobili si possono delineare nelle seguenti fattispecie.

Tettoia:

- Demolizione struttura esistente;
- Scavo di sbancamento;
- Realizzazione di una massetto/platea di sottofondo in calcestruzzo con relativa armatura in rete metallica elettrosaldata o altro tipo di fondazione;
- Realizzazione di una pavimentazione industriale in calcestruzzo fibrorinforzato;
- Realizzazione nuova struttura primaria e secondaria, con travi e pilastri in profilati NP, IPE, HE e relativa zincatura a caldo;
- Rifacimento della copertura in poliuretano espanso in pannelli sandwich, rivestiti su entrambe le facce da lamiera in acciaio zincato a caldo;
- Adeguamento della rete elettrica e d'illuminazione dell'area;

Fabbricato:

- Interventi di rifacimento/adeguamento impiantistico: elettrico, telefonico e rete internet, di messa a terra;
- Realizzazione ex novo di impianto di condizionamento;
- Realizzazione di un bagno con relativa impiantistica idrica, di scarico ed elettrica;
- Ripristino intonaci ammalorati;
- Eventuale realizzazione di controsoffittature per permettere il passaggio degli impianti e per ridurre le altezze dei locali, ove possibile;
- Sostituzione degli infissi;
- Ripristino/rinnovamento delle finiture degli alloggi;
- Risanamento delle coperture, di gronde e pluviali, e risanamento delle facciate;
- Rifacimento/ripristino pavimentazione esterna.

DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI DA FORNIRE

Prima di dare inizio all'esecuzione dei servizi, l'Aggiudicatario dovrà predisporre un Piano di Lavoro, da sottoporre all'approvazione preventiva dell'Amministrazione, comprendente gli elementi di riferimento necessari per garantire un corretto

svolgimento delle prestazioni, e comprensivo di piani e programmi di prove ed indagini, qualora necessarie.

Tale documento dovrà altresì essere dettagliato ed esecutivo e dovrà riguardare le attività a carico dell'Aggiudicatario; dovrà essere redatto sulla base della metodologia, dell'organizzazione e del cronogramma proposti in fase di gara ed essere costantemente aggiornato.

L'Amministrazione renderà disponibile tutta la documentazione in suo possesso, in particolare sarà resa disponibile, tra l'altro, "Requisito Tecnico Operativo".

Ogni eventuale ulteriore documentazione che l'Affidatario del servizio dovesse ritenere utile ai fini del corretto espletamento dell'incarico, dovrà essere acquisita nell'ambito dell'incarico tenendo in debito conto i relativi oneri necessari nell'ambito del prezzo offerto per il servizio, quindi, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

I contenuti minimi della progettazione sono quelli fissati dall'All. I.7 del "Codice". Più precisamente dovranno intendersi applicabili le prescrizioni relative alla Sezione III del citato Allegato I.7 e riferite ai seguenti livelli di progettazione:

- **Progetto esecutivo.**

Ogni fase dovrà essere accompagnata dalla completa ed esaustiva attività di ricognizione di tutte le autorizzazioni che si dovranno richiedere e/o eventualmente aggiornare nei vari livelli progettuali e di conseguenza la redazione di tutti i documenti necessari per l'ottenimento delle stesse.

Il servizio dovrà essere svolto tenendo conto delle attività istituzionali condotte all'interno del comprensorio e pertanto i sopralluoghi e le varie attività operative dovranno essere ad esse subordinate, senza che l'Aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa per danni derivanti da eventuali impedimenti. Inoltre, l'Aggiudicatario, assumendo l'incarico prende atto che dovrà effettuare la prestazione in coordinamento con altri professionisti (interni od esterni all'Amministrazione) incaricati della verifica preventiva della progettazione, direzione lavori, direzione tecnica del cantiere o di verifiche di buona esecuzione del servizio in oggetto od anche di altri servizi rientranti nelle attività del Comprensorio. Il coordinamento avverrà tramite il Responsabile del Procedimento e personale tecnico dell'Amministrazione Difesa.

3.2. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO - ECONOMICA, PARERI ED AUTORIZZAZIONI

Ai sensi dell'Art. 41, comma 5 del D. Lgs. 36/2023, per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione, a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti dal livello omesso.

3.3. PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo, che dovrà contenere gli elementi previsti del progetto di fattibilità tecnico economica omesso, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Esso costituisce la ingegnerizzazione di tutte le

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Il progetto è redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli autorizzativi o pareri acquisiti o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Gli elaborati del progetto esecutivo, in osservanza a quanto previsto dal Codice, dovranno essere almeno i seguenti:

- relazione generale e specialistiche;
- elaborati grafici, compresi eventualmente quelli degli impianti;
- eventuali calcoli degli impianti;
- rilievo dei manufatti e rilievi planoaltimetrici;
- eventuale relazione paesaggistica;
- computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei CAM di riferimento;

A corredo della documentazione di cui sopra, l'Affidatario dovrà produrre, d'intesa con la Stazione Appaltante, una proposta di criteri e sub-criteri per l'affidamento dell'appalto dei lavori mediante l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Tutti i documenti progettuali che l'Affidatario deve redigere e produrre devono descrivere compiutamente dal punto di vista tecnico-amministrativo le lavorazioni (oggetto dell'affidamento) necessarie alla realizzazione dell'intervento in argomento. Gli elaborati grafici e descrittivi, nonché i calcoli, dovranno essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva esecuzione dei lavori non vi siano differenze tecniche e di costo. Le relazioni tecniche specialistiche ed il capitolato speciale d'appalto, devono descrivere nel dettaglio tutte le fasi lavorative e tutti i materiali impiegati per l'esecuzione delle opere progettate. Il computo metrico estimativo deve essere redatto e presentato in forma dettagliata in modo da consentire la lettura delle misure/dati (es.: larghezza, lunghezza, altezza/peso) che determinano la formazione delle quantità. Le voci di misura devono essere organizzate in maniera tale da essere direttamente riscontrabili negli elaborati grafici. Le misure indicate nel computo metrico estimativo devono essere richiamate negli altri elaborati progettuali al fine di consentire il controllo di coerenza del progetto.

Nell'elaborazione della progettazione esecutiva potrà risultare necessario osservare prescrizioni dettate nel precedente livello di progettazione dagli organi preposti (VV.F. e SS.BB.CC.AA.). Il gruppo di progettazione indicato dall'Affidatario, redige gli elaborati progettuali sulla base della specializzazione posseduta. I soggetti indicati sottoscrivono i documenti progettuali oltre ai legali rappresentanti dell'Affidatario ed ai soggetti previsti dal DM 263/2016.

La progettazione esecutiva dovrà essere validata dal Responsabile del Procedimento che si avvarrà di eventuali supporti esterni o interni. Gli elaborati progettuali devono essere concepiti al fine di rispondere anche alle esigenze della verifica preventiva del progetto ai sensi dell'art. 42 del Codice (affidabilità, completezza e adeguatezza, leggibilità, coerenza e ripercorribilità, compatibilità)

3.4. CRITERI AMBIENTALI MINIMI

La progettazione dell'opera dovrà rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiti, nell'ambito di quanto stabilito dal Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN – GPP), per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione. L'efficacia di tali concetti in edilizia è assicurata dal Decreto CAM, che consente all'Amministrazione di ridurre gli impatti ambientali degli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici (considerati in un'ottica di ciclo di vita). I criteri di base dovranno dunque essere integrati nella progettazione in modo da assicurare il soddisfacimento dei requisiti definiti dal suddetto Decreto nella successiva fase di realizzazione dell'opera.

3.5. REDAZIONE, CONSEGNA E PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

L'Aggiudicatario dovrà utilizzare, per ogni elaborato prodotto, il cartiglio e la codifica concordati con l'Amministrazione. Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati sia in formato cartaceo, almeno 2 (due) copie, sia in formato digitale che su supporto informatico.

Per quanto riguarda gli elaborati in formato cartaceo, essi dovranno essere timbrati e sottoscritti dall'Aggiudicatario nonché dal/i professionista/i abilitato/i ed iscritto/i all'albo professionale di appartenenza, nell'ambito delle rispettive competenze connesse all'espletamento del servizio. Per quanto riguarda gli elaborati in formato digitale:

- i documenti dovranno essere consegnati sia in formato editabile (p.e. estensioni DOC, EXE, PPT, DWG, DXF), sia in formato non editabile (estensione PDF) firmati digitalmente dall'Aggiudicatario nonché dal/i professionista/i abilitato/i ed iscritto/i all'albo professionale di appartenenza, nell'ambito delle rispettive competenze connesse all'espletamento del servizio;
- i computi metrici, l'elenco prezzi e l'analisi dei prezzi dovranno essere compatibile con il software PriMus di Acca;
- le fotografie dovranno essere consegnate con estensione JPG;
- tutti i file forniti non dovranno contenere limitazioni di utilizzo quali password o simili;
- tutti i formati/protocolli di scambio si intendono riferiti allo standard più evoluto disponibile sul mercato all'atto dell'affidamento.

In ogni caso, i parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal Codice, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI. Tutti gli elaborati consegnati ed approvati resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione. Inoltre l'Amministrazione potrà anche introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che da parte dell'Aggiudicatario possano essere sollevate eccezioni di sorta. Resta inteso che in tale ultimo caso verrà meno la responsabilità dell'Aggiudicatario sulle varianti introdotte dall'Amministrazione.

3.6. COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Gli accessi all'area di intervento da parte dell'Aggiudicatario durante lo svolgimento del servizio dovranno essere concordati preventivamente con l'Amministrazione. Sarà obbligo dell'Aggiudicatario:

- mantenere un rapporto stabile e frequente con il responsabile del procedimento ovvero con il direttore dell'esecuzione, anche per incontri intesi a fornire chiarimenti o indicazioni in merito all'andamento del servizio e delle attività ad esse connesse;
- introdurre negli elaborati, anche se già predisposti e presentati, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'Amministrazione fino alla definitiva approvazione degli stessi, senza che ciò dia diritto a speciali e maggior compensi;
- svolgere gli adempimenti tecnico/amministrativi volti all'ottenimento di autorizzazioni/nulla-osta/pareri/ecc. propedeutici alle attività di esecuzione, connessi al presente servizio, nessuno escluso;
- svolgere attività di coordinamento tra soggetti pubblici e privati, Enti e Autorità;
- eseguire ogni altra attività istruttoria, accessoria e complementare, necessaria al raggiungimento delle finalità nel presente documento.

L'Aggiudicatario dovrà nominare una figura di rappresentanza per i rapporti con l'Amministrazione/Enti direttamente o indirettamente interessati nelle fasi propedeutiche e/o in corso di esecuzione delle attività, connesse al presente servizio, nessuna esclusa, nonché in quelle di validazione/verifica/approvazione dei piani e dei progetti in argomento. Assumendo l'incarico della prestazione di cui al presente capitolato il Professionista è ritenuto pienamente consapevole delle situazioni geografiche e ambientali del luogo in cui vengono realizzate le opere oggetto della progettazione richiesta ed in cui si troverà ad operare nel corso dello svolgimento della prestazione. L'accesso del Professionista, dei propri collaboratori e di eventuali terzi incaricati, alle infrastrutture militari presso le quali devono essere realizzate le opere oggetto di progettazione dovrà essere effettuato alle seguenti condizioni:

- dovrà essere fatta una preventiva richiesta all'Amministrazione con congruo anticipo, segnalando nominativi del personale e gli eventuali mezzi, ai fini dell'espletamento a cura dell'Amministrazione Militare dei necessari controlli e delle eventuali discriminazioni;
- dovranno essere rispettati i regolamenti e le limitazioni esistenti in sito al fine di non compromettere la sicurezza e l'operatività dell'infrastruttura militare;
- il Professionista dovrà tempestivamente sostituire il personale che, per i sopra citati fattori limitativi, venga riconosciuto non di gradimento dell'Amministrazione, ad insindacabile giudizio della stessa; ciò senza facoltà del Professionista di accampare diritti di riconoscimento di alcun tipo di risarcimento di danni o maggiori oneri, né proroga alla durata della prestazione.

L'Aggiudicatario dovrà comunque essere disponibile ad aggiornare periodicamente l'Amministrazione in merito allo stato di avanzamento del servizio attraverso riunioni periodiche, con cadenza e luogo da concordare.

4. TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Per l'esecuzione del presente incarico viene fissata una durata di **45 (quarantacinque)** giorni solari e consecutivi.

La decorrenza dei tempi si intende dalla data successiva a quella del verbale di inizio della prestazione fino alla consegna, con data certa ed in forma completa e conforme alla normativa e disposizioni del presente disciplinare, degli elaborati.

Sono esclusi dal computo i giorni necessari per le approvazioni/autorizzazioni ed i relativi iter da parte della Regione, della Soprintendenza, del Comune, dei VV.F o da altri Enti a ciò preposti; faranno fede la data di assunzione a protocollo delle pratiche e la successiva data di approvazione da parte degli Enti preposti; per tale aspetto, sarà cura dell'Aggiudicatario comprovare le predette date mediante presentazione della relativa documentazione; qualora non vengano comprovate le date, i giorni trascorsi saranno comunque computati ai fini del conteggio della durata complessiva per la redazione dei progetti.

Sono altresì esclusi dal computo le fasi di accettazione degli elaborati, di verifica della progettazione e di validazione da parte del Responsabile del Procedimento e l'approvazione da parte dell'Autorità prevista nell'ambito dell'Amministrazione durante le quali la prestazione si intende sospesa. Sono altresì esclusi dal computo i giorni in cui si redigono i verbali di consegna, sospensione, ripresa e ultimazione della prestazione.

5. CORRISPETTIVO

Con riferimento all'importo delle opere da realizzare stimato, si è proceduti alla determinazione del corrispettivo per l'affidamento dell'incarico di cui al presente disciplinare, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 36/2023 e dal Decreto del Ministero della Giustizia, di concerto con il MIT del 17/06/2016. Gli importi sono da intendersi remunerativi di ogni attività prevista nel presente disciplinare e in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

DESCRIZIONE		IMPORTO
A	ONERI DI PROGETTAZIONE PER REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - TETTOIA 180 MQ E FABBRICATO	€4.666,98
B	SPESE E ONERI ACCESSORI	€1.166,74
C	IMPORTO A BASE DI GARA (A+B)	€5.833,72
D	INARCASSA 4% (SU C)	€233,35
E	TOTALE IMPONIBILE (C+D)	€6.067,07
F	IVA al 22% (SU E)	€1.334,75
G	TOTALE (E+F)	€7.401,82
H	CONTRIBUTO ANAC S.A.	€00,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€7.401,82

Si rimanda agli allegati del presente Disciplinare Tecnico per la stima dettagliata del corrispettivo posto a base di gara.

6. PAGAMENTI

Tali importi sono da intendersi remunerativi di ogni attività prevista nel presente disciplinare e in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

Ai sensi dell'art. 33, dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, non è prevista l'anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo contrattuale, salvo specifica, circostanziata istanza da parte dell'operatore economico e previa motivazione in merito alla necessità derivante da spese da sostenere per l'avvio della prestazione. In quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, l'anticipazione del prezzo sarà pari al 20% dell'importo contrattuale.

Il pagamento della prestazione, dedotte le eventuali penalità, sarà effettuato in un unico saldo pari al 100% dell'importo al netto del ribasso di gara.

La rata di saldo relativa alla prestazione sarà pagata all'effettuazione con esito positivo della Verifica di Conformità finale ai sensi dell'art. 116 del Codice.

Il Responsabile del procedimento competente, comunque valuterà la buona esecuzione ai fini dell'accettazione della prestazione e la successiva liquidazione di quanto dovuto all'affidatario del servizio incaricato, sentito il direttore dell'esecuzione ove nominato. Il termine per l'emissione del certificato di pagamento dell'acconto o del saldo è fissato in 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di maturazione dell'acconto o del saldo. Per quanto attiene la quantificazione delle penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto

alle prestazioni del contratto, si rimanda alle prescrizioni dello schema di contratto posto a base di gara.

7. APPROVAZIONE, VERIFICA, ULTIMAZIONE E VALIDAZIONE

Vengono di seguito riportati i passaggi procedurali principali delle attività da disimpegnare, successivamente alla registrazione del contratto, per il buon esito del servizio di ingegneria:

- Esecuzione di rilievi ed indagini qualora necessari;
- Avvio delle attività di elaborazione del Progetto Esecutivo;
- Chiusura delle attività del Progetto Esecutivo;
- Riunione tecnica per valutazione del Progetto Esecutivo;
- Ultimazione delle prestazioni e verifica di conformità del servizio ai sensi dell'art. 125 del Codice;
- Validazione del progetto da porre a base di gara ai sensi dell'art 42 comma 4 del Codice;
- Approvazione del Progetto Esecutivo.

8. GARANZIE E REQUISITI MINIMI DA GARANTIRE

L'affidatario del servizio, contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed in conformità alla normativa vigente, presenta/presentano una polizza assicurativa "All Risks" di Responsabilità Civile professionale, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, per rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività professionali di propria competenza, tra cui rientra il servizio in oggetto. Il massimale di detta polizza non può essere inferiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto del servizio di progettazione, con il limite di 2,5 milioni di euro. La durata è correlata alla durata del servizio oggetto di affidamento, e decorre dalla data di stipula del contratto sino alla data di emissione con esito positivo della Verifica di Conformità finale ai sensi dell'art. 125 del Codice. L'affidatario del servizio, ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo ed in conformità alla normativa vigente, presenta/presentano una polizza assicurativa "All Risks" di Responsabilità Civile professionale, con riferimento specifico ai lavori progettati conforme allo schema tipo di cui alla circolare di Geniodife prot. n. 33831 del 22/12/2022, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, per rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività professionali di propria competenza, che copre almeno le seguenti spese:

- a) nuove spese di progettazione dell'opera o di parte di essa;
- b) maggiori costi per le varianti di cui all'art. 120 del Codice in corso di esecuzione dell'opera o della parte di opera progettata, sostenuti dalla Stazione appaltante dei lavori in conseguenza di errori od omissioni non intenzionali del progetto esecutivo imputabili a colpa professionale dell'Assicurato (progettista/i) e/o dei professionisti della cui opera egli si avvale.

Il massimale di detta polizza non può essere inferiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto del servizio di progettazione, con il limite di 2,5 milioni di euro. La durata è correlata ai lavori progettati e decorre dalla data di inizio effettivo dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, rilasciati entro 12 mesi dalla ultimazione dei lavori. L'Assicurato (progettista/i) deve comunicare tempestivamente al Garante la data effettiva di inizio dei lavori ovvero l'eventuale mancato inizio dei lavori stessi entro 24 mesi dalla data di approvazione del progetto. La mancata

presentazione delle predette polizze da parte dell'affidatario esonera la SA dal pagamento di tutti i compensi professionali.

9. SUBAPPALTO

È consentito ricorrere al subappalto nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023. Laddove si intenda ricorrere al cd. subappalto necessario, relativamente alle prestazioni di spettanza dei laboratori di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, dovrà esserne fatta specifica ed espressa menzione, manifestando la volontà di subappaltare ad un laboratorio qualificato dette parti del servizio, per le quali è richiesta la relativa autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001. In tal caso, non è comunque necessario indicare in sede di offerta il nominativo del c.d. subappaltatore necessario.

Nell'ipotesi di subappalto necessario, trattandosi di subappalto finalizzato ad ovviare alla carenza dei requisiti e considerato che il divieto di subappalto si tradurrebbe nella mancanza dei requisiti di partecipazione, si specifica che non potrà essere attivato il soccorso istruttorio laddove l'operatore economico, seppur non autonomamente in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, non abbia manifestato espressamente la volontà di affidare a terzi la parte del servizio di competenza dei laboratori.

Ai fini dell'affidamento in subappalto delle prestazioni in cui si articola il servizio, fermo restando i limiti di cui sopra, i subappaltatori devono possedere i requisiti di cui all'art. 94 e 95 del Codice e, nell'ipotesi di subappalto necessario dovranno risultare anche in possesso della richiesta autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001.

Come previsto dalle NTC 2018 e dalla Circolare n. 7 del Consiglio superiore dei lavori pubblici del 21.01.2019, con riferimento alle prove di tipo distruttivo di caratterizzazione meccanica dei materiali, il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse devono essere effettuati a cura di un Laboratorio di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001.

L'esecuzione di tale prestazione può essere eseguita dal concorrente stesso, qualora il Laboratorio sia inserito nella sua struttura operativa sia in maniera stabile che mediante partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo, ovvero può essere subappaltata ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

Analogamente per quanto attiene i ripristini strutturali e le finiture che dovessero rendersi necessari a seguito delle prove e indagini di tipo distruttivo eseguite sugli immobili, la loro esecuzione potrà essere effettuata direttamente dal laboratorio qualificato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001 qualora abbia i mezzi e il personale idoneo, ovvero essere anch'essa subappaltata dal concorrente ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023.

10. CONTESTAZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE

1. Al direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 1 comma 2, punto v) dell'Allegato II.14 al codice, è attribuito il compito di gestire le contestazioni su aspetti tecnici e le riserve.
2. Il direttore dell'esecuzione o l'affidatario comunicano al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sulla prestazione del servizio; il RUP convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del RUP è comunicata all'affidatario, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscriverne riserva sul

primo atto di appalto idoneo a riceverla.

3. Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dell'esecuzione redige in contraddittorio con l'affidatario un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'affidatario per le sue osservazioni, da presentarsi al direttore dell'esecuzione nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.
4. L'affidatario, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'affidatario.

11. ECCEZIONI E RISERVE DELL'AFFIDATARIO

1. Ai sensi dell'articolo 115 del D. Lgs. n. 36/2023, le riserve sono iscritte con le modalità e nei termini previsti dall'Allegato II.14 al codice, a pena di decadenza dal diritto di far valere, in qualunque tempo e modo, pretese relative ai fatti e alle contabilizzazioni risultanti dall'atto contabile.
2. L'esecutore, a pena di decadenza, deve iscrivere le riserve sul primo atto di appalto idoneo a riceverle con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 7 dell'allegato II.14 al codice.
3. Il direttore dell'esecuzione, a seguito dell'iscrizione delle riserve da parte dell'esecutore sul primo atto di appalto idoneo a riceverle, nei successivi quindici giorni, espone in apposito verbale le sue motivate deduzioni.

12. REVISIONE PREZZI

Trattandosi di contratto di durata inferiore all'anno non si applica la revisione prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

13. TUTELA DEL SEGRETO MILITARE

È fatto divieto al Contraente che ne prende atto a tutti gli effetti e, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare - di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative ai servizi appaltati e, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuta a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'Amministrazione Difesa.

Il Contraente è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente fatto osservare e osservato dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché dai terzi estranei al Soggetto stesso.

Il Contraente, ad avvenuta approvazione della progettazione esecutiva, dovrà consegnare all'Amministrazione Difesa tutti gli elaborati originali comunque riproducibili, quali lucidi, file su supporto magnetico di disegni, relazioni e calcoli, negativi di fotografie.

Inoltre, dovrà restituire i documenti, forniti dall'Amministrazione Difesa nel corso della prestazione, nello stesso stato in cui gli stessi gli furono messi a disposizione e dovrà impegnarsi a non detenere, dopo tale riconsegna, alcuna copia di tale documentazione.

In caso di inottemperanza degli obblighi espressi, il Contraente sarà tenuto a rispondere di qualunque illegittima divulgazione del materiale innanzi indicato.

14. ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE

Per poter accedere alle infrastrutture militari interessate dalla prestazione oggetto del presente disciplinare, il Contraente dovrà consegnare all'Amministrazione Difesa apposito elenco riportante i dati anagrafici ed identificativi (anche di autoveicoli) di tutto il personale che egli intenderà far accedere all'infrastruttura.

Nelle infrastrutture militari dovranno essere rispettati i regolamenti e le limitazioni esistenti al fine di non compromettere la sicurezza militare. A tal fine il Contraente dovrà allontanare quel personale che, per i motivi di cui sopra, non dovesse risultare di gradimento per l'Amministrazione Difesa, ad insindacabile giudizio della stessa.

Ciò senza alcuna facoltà, per il Contraente di accampare diritti di riconoscimento di risarcimenti di sorta e/o richiedere maggiori oneri e/o proroghe alla durata dell'affidamento.

15. ELENCO DEGLI ALLEGATI

- Parcella professionale.

La Spezia, data del TS digitale

IL TECNICO

L'UFFICIALE ADDETTO SERVIZI ARSENALE

S.T.V. (INFR) Giovanni COSCIA

IL CAPO SEZIONE SERVIZI ARSENALE

T.V. (INFR) Giuseppe MOLITERNO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER LA FASE DI PROGETTAZIONE

C.V. (GN) Alessandro BOZZO